

Turista trovata morta sul traghetto: potrebbe essere rimasta viva per giorni, imprigionata nella sala macchine

di **Katia Bonchi**

18 Novembre 2016 - 17:18



Genova. Per la morte della **turista tedesca** di 74 anni, **scomparsa la notte del 30 ottobre a bordo del traghetto Sharden** della Tirrenia in viaggio da Porto Torres a Genova, **il cui corpo è stato ritrovato solo lunedì in un vano della sala macchine** la procura di Genova ha indagato **per omicidio colposo il comandante del traghetto e due membri dell'equipaggio.**

Sono loro infatti che avevano organizzato **le squadre di ricerca** della turista dopo che il marito, non trovandola in cabina, aveva dato l'allarme. E quelle ricerche diedero esito negativo, tanto che in un primo momento si pensò che la donna potesse essere finita in mare.

Non era così e **lunedì nel corso di un'esercitazione il corpo della donna è stato ritrovato nella zona delle eliche di manovra di prua.** I sostituti procuratori Patrizia Petruzzello e Cotugno hanno dato l'incarico al medico legale Francesco Ventura di compiere un primo esame esterno sul corpo della donna: secondo quanto appreso **non ci sarebbero segni evidenti** che farebbero pensare ad un'aggressione violenta ma alcuni elementi da approfondire. Domani mattina verrà però eseguita la tac per evidenziare eventuali fratture o lesioni interne.

Obiettivo della procura, che ha delegato alle indagini la squadra mobile di Genova diretta da Annino Gargano, che ieri ha fatto un sopralluogo sulla nave, è scoprire **non solo come è morta la donna, ma soprattutto quando.** Ad un primo esame esterno infatti le condizioni del corpo farebbero pensare che la donna sia morta solo qualche giorno prima del ritrovamento del corpo il 14 novembre e non quindi la notte del 30 ottobre quando è scomparsa. Ma **quel vano** - spiega una fonte investigativa - **non è riscaldato** e in questa stagione risulta molto freddo. Questo potrebbe quindi aver rallentato il processo di decomposizione.

L'**autopsia** invece sarà eseguita solo la prossima settimana, dopo che la richiesta sarà notificata a Monaco al marito della vittima e alle autorità tedesche. Solo allora si potrà con maggiore certezza stabilire quando la donna è morta.

Non si sa come la donna sia arrivata in quella zona della nave, **interdetta ai passeggeri e poco frequentata dallo stesso equipaggio**. Ci è arrivata per sbaglio? Ce l'ha portata qualcuno? Ed era viva quando è arrivata lì? E nemmeno è ancora chiaro cosa sia successo dopo: una delle ipotesi è che **la donna non sia più riuscita ad aprire quelle porte chiuse** e non è escluso che possa essere morta di stenti chiamando inutilmente aiuto.